

COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

ALLEGATO A – AVVISO

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ATTI A PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI. ANNO 2026. (C.U.P. N. B11B26000380004).

1 – OGGETTO

L'Amministrazione comunale, con delibera G.C. n. 368 del 28/7/2026 e successivo provvedimento n. 2026/1995, adotta un Avviso pubblico, numero codice di progetto (CUP N. B11B26000380004) per la concessione di contributi diretti con l'obiettivo di promuovere progetti volti a sostenere e valorizzare la vitalità culturale favorendo la partecipazione civica e la tutela dell'identità del territorio aretino. In specifico si finanziano proposte progettuali atte a:

- attivare manifestazioni di promozione del patrimonio culturale legate all'identità territoriale;
- organizzare mostre, eventi di animazione culturale e storici, iniziative di aggregazione sociale legate al territorio della città di Arezzo;
- attivare percorsi formativi/informativi sull'origine delle tradizioni locali;

La procedura consisterà nella concessione di contributi economici diretti, ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la concessione di vantaggi economici nella misura di seguito determinata:

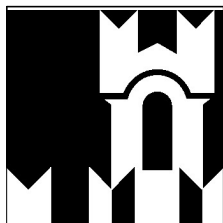
<u>Progetti da svolgersi nel periodo 01/10/2026 al 31/12/2026 TOT. IMPORTO € 10.000,00</u>
1° progetto classificato: € 4.000,00
2° progetto classificato: € 3.000,00
3° progetto classificato: € 2.000,00
4° progetto classificato: € 1.000,00

L'erogazione si configura come contributo a fondo perduto, finalizzato al sostegno dell'ente proponente.

2 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Ogni progetto può essere presentato, a pena di esclusione, da soggetti senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Comune di Arezzo iscritti nei vigenti registri istituiti a norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative.

Nel caso di richiesta pendente di iscrizione al RUNTS e/o altri registri istituiti, compreso il registro alle libere forme associative del Comune di Arezzo, a norma di legge, entro i termini previsti, è necessario presentare la ricevuta di invio telematico della pratica. In questa ultima fattispecie, qualora il soggetto in fase di migrazione risulti assegnatario di contributo, l'ammissione al finanziamento si intende disposta con riserva. Il definitivo consolidamento del diritto all'erogazione è subordinato al perfezionamento



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

dell'iscrizione nel nuovo registro istituito a norma di legge, pena la decadenza dal contributo;

Ogni associazione può partecipare alla procedura presentando un solo progetto la cui realizzazione all'interno del territorio comunale dovrà avvenire nel periodo **dal 01/10/2026 al 31/12/2026**.

Si precisa che non potranno inoltrare domanda i soggetti che, alla data e ora di scadenza del bando, abbiano nei confronti dell'Amministrazione Comunale: procedure aperte di contenzioso, posizioni debitorie a qualsiasi titolo oppure, laddove fossero presenti pendenze economiche, non abbiano chiesto e ottenuto (entro la data e ora di scadenza del presente avviso) la rateizzazione del loro debito.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il modello **ALLEGATO 1 – DOMANDA**; tale format di domanda, che non deve essere in alcun modo modificato, dovrà essere accompagnato, se non firmato digitalmente, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000;

B) Progetto. L'elaborato dovrà essere presentato esclusivamente con il modello **ALLEGATO 2 – PROGETTO** (max 6 pagine formato A4, carattere Times New Roman, passo 12 e le pagine oltre le sei non verranno considerate nella valutazione). Tutte le sezioni presenti nel modello devono essere compilate: nel caso di modifiche o incompletezza del progetto, verranno analizzate e valutate le sezioni presenti e non verrà richiesta alcuna integrazione. Il progetto dovrà contenere il piano finanziario con il dettaglio dei costi e delle entrate previste. Il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente. **L'assenza del progetto comporta l'esclusione dalla procedura.**

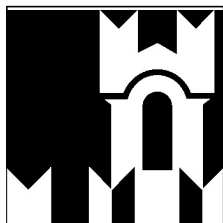
C) Elenco dettagliato dei progetti, modello **ALLEGATO 3 – ELENCO PROGETTI**, realizzati dall'associazione nel territorio aretino a partire dal 01/01/2021, con descrizione (max 4 righe) per ogni progetto realizzato. Si fa presente che, qualora il concorrente non alleggi tale elenco alla documentazione, il punteggio conseguito per il criterio c) di cui al successivo art. 4 sarà pari a punti 0;

D) Lettere di sostegno, modello **ALLEGATO 4 – MODELLO LETTERA ADESIONE PARTNER**, di soggetti che concorrono attivamente alla realizzazione del progetto;

E) **Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo** di € 16,00 relativa alla domanda, ovvero dichiarazione se soggetto esonerato per norma di legge dal pagamento. Il pagamento del bollo dovrà avvenire con le seguenti modalità: tramite pagoPA. Per informazioni collegarsi al seguente indirizzo <https://pagopa.comune.arezzo.it>. Causale di pagamento: Bando contributi valorizzazione tradizioni locali - anno 2026 "imposta di bollo".

Il soggetto richiedente è responsabile, ai sensi della normativa vigente sulle autocertificazioni (DPR 28 dicembre 2000 n. 445), della veridicità delle dichiarazioni e documentazioni prodotte, pena l'esclusione dal contributo e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

3 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo **comune.arezzo@postacert.toscana.it** e indirizzata all'**Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità** indicando obbligatoriamente nell'oggetto, pena esclusione dalla procedura, la dicitura **Bando per l'erogazione di contributi diretti rivolto ad enti/associazioni per la realizzazione di progetti atti a promuovere la valorizzazione delle tradizioni locali. Anno 2026. (C.U.P. N. B11B26000380004)**. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento.

Le domande dovranno essere presentate, (a pena di esclusione), **entro le ore 11,00 del giorno 08/09/2026**. L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi informatici, la documentazione non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo PEC di destinazione.

4- OPERAZIONI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le operazioni di ammissione delle domande saranno effettuate dal RUP che provvederà alla verifica:

- del termine di invio dei documenti richiesti dalla presente procedura;
- della domanda di partecipazione in ordine alla sua completezza per i campi previsti;
- del documento di identità se non firmato digitalmente;
- della presenza del progetto, allegato alla domanda di partecipazione.

Il RUP potrà richiedere l'attivazione del soccorso istruttorio solo nel caso di incompletezza della domanda di partecipazione, richiedendo ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine alla domanda, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti dovranno far pervenire le integrazioni, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

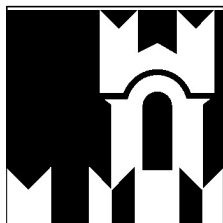
Si ricorda che il progetto non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio qualora incompleto; il mancato invio del progetto comporterà l'esclusione dalla procedura.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità insanabili, il responsabile del procedimento invierà i progetti alla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che procederà alla loro valutazione attribuendo agli stessi i punteggi relativi sulla base dei seguenti criteri (max 100/100 punti):

A) Qualità del progetto presentato: coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto (da 0 a 40 punti) ed in specifico:

- Contenuto e impostazione del progetto: si valuta la chiarezza descrittiva, l'approfondimento, le finalità e gli obiettivi;
- Azioni del progetto e destinatari: si valuta la chiara individuazione dei soggetti destinatari finali, il numero di soggetti destinatari, la chiarezza e l'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi progettuali;

B) Coerenza del progetto con i punti inseriti nel DUP 2026-2028 (approvato con Delibera di C.C. n. 153 del 18/12/2025) e di seguito sviluppati; (da 0 a max 3 punti per ogni tematica presente all'interno del progetto per totali 30 punti):



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

1. Trasmissione dell' identità storica e culturale della città di Arezzo alle giovani generazioni (da 0 a 3 punti) ;
2. Realizzazione di percorsi di attività capaci di fare sintesi tra ambiente, tempo libero, coesione sociale (da 0 a 3 punti);
3. Promozione di percorsi di attività, confronto e progettazione comune con enti/associazioni (da 0 a 3 punti);
4. Multidisciplinarietà e multiculturalità delle attività previste (da 0 a 3 punti);
5. Coinvolgimento del maggior numero di persone (da 0 a 3 punti);
6. Individuazione come location di un'area degradata e identificazione dell'iniziativa come attività di rigenerazione e riqualificazione (da 0 a 3 punti) ;
7. Attenzione alle tematiche ambientali, ricorso a buone pratiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso (da 0 a 3 punti);
8. Promozione del divertimento sano, contrasto alle droghe e all'abuso di alcool (da 0 a 3 punti) ;
9. Rilevanza turistica dell'iniziativa/progetto (da 0 a 3 punti);
10. Estensione delle attività presso zona/e periferica/che della città di Arezzo (da 0 a 3 punti);

C) Numero di progetti realizzati nel territorio aretino a partire dal 01/01/2021 (da 0 a 5 punti);

- n° 0 (0 punti);
- da n° 1 a n° 5 progetti (3 punti);
- da n° 6 a n° 10 progetti (5 punti);

D) Numero di sostenitori coinvolti attivamente per la realizzazione del progetto: 1 punto per ogni partner coinvolto (da 0 a 5 punti);

E) Attività di promozione/comunicazione del progetto (da 0 a 10 punti):

Descrizione e articolazione delle azioni di comunicazione tese a sostenere la conoscenza del progetto;

F) Durata del progetto (fino a 10 punti):

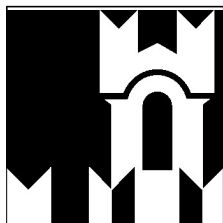
- fino a un mese (6 punti);
- fino a due mesi (8 punti);
- fino a tre mesi (10 punti);

La Commissione, al termine delle operazioni di valutazione, invierà al responsabile del procedimento il verbale con l'elenco dei progetti ammissibili e le risultanze dei punteggi assegnati.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

In caso di parità di punteggio, il contributo verrà assegnato al progetto che ha ottenuto il maggiore punteggio nel parametro "Contenuto/Qualità del progetto presentato"(Punto A).

Qualora uno dei partecipanti vincitori, destinatario di contributo diretto rinunci o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il proprio progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria dei progetti e di assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

posizione immediatamente seguente in graduatoria.

5- SPESE AMMISSIBILI

- le eventuali spese per ristorazione e/o rappresentanza (buffet, rinfresco) e/o trasporti sono ammesse nella misura massima del 5% rispetto al costo complessivo del progetto presentato;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali, indispensabili per la realizzazione delle attività, **non devono superare complessivamente l'importo di € 516,46;**

Le spese per il personale adibito al progetto saranno riconosciute soltanto se supportate da idonea documentazione che consenta l'identificazione del rapporto di lavoro, dei costi reali e del tempo speso nelle attività del progetto da parte del soggetto beneficiario.

La verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute è condizione necessaria per l'erogazione del contributo; nel caso in cui parte delle spese presentate a rendiconto risultano inammissibili, l'Amministrazione Comunale provvederà ad erogare solo ed esclusivamente la parte di contributo diretto relativa alle spese ammissibili.

6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I progetti destinatari di contributo dovranno concludersi: **entro e non oltre il 31/12/2026.**

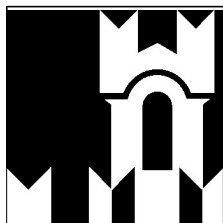
Nel rispetto delle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione, tutti i contributi in denaro direttamente concessi dal Comune di Arezzo (compresi quelli di cui alla presente procedura) sono erogati previa presentazione all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità di un rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione finale deve essere presentata a mezzo PEC entro e non oltre il 01/03/2027. In casi debitamente motivati, il concorrente può chiedere all'Amministrazione Comunale di prorogare la data di presentazione del rendiconto; tale proroga dovrà comunque essere autorizzata dall'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari opportunità. La richiesta di proroga dovrà pervenire a mezzo PEC entro e non oltre il **22/02/2027.**

In fase di rendicontazione occorrerà trasmettere la documentazione attestante le spese inerenti l'intero importo del progetto presentato e non soltanto quelle a copertura del contributo assegnato.

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Relazione sintetica ed illustrativa dello svolgimento e dell'esito del progetto (azioni svolte, n. beneficiari coinvolti, ecc...);
2. Bilancio consuntivo analitico del progetto beneficiario del contributo, con indicazione di tutte le spese sostenute, delle voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa: il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente. Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa sostenuta risulti inferiore all'importo del contributo, il medesimo sarà rideterminato in maniera da non generare avanzo. Il contributo potrà essere ridotto o non erogato nel caso in cui il progetto venga realizzato con modalità difformi da quanto previsto, anche in relazione all'entità delle spese sostenute (vedere in particolare Art 5 - "Spese ammissibili");



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

3. Specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge tramite modulistica fornita;
4. Dichiarazione del legale rappresentante attestante che la documentazione presentata a rendiconto è completa e veritiera e che il progetto si è svolto nel rispetto di tutte le normative in materia fiscale e di settore;
5. Indicazione del conto corrente bancario dedicato comprensiva dell'indicazione dei soggetti che hanno accesso allo stesso;
6. Fotocopia di tutti i giustificativi di spesa validi a norma di legge (fatture o documenti di equivalente valore probatorio quali notule, parcelle, ecc.), intestati al soggetto beneficiario del contributo e che riportino il codice unico di progetto (**CUP B11B26000380004**) come individuato nel provvedimento di approvazione della graduatoria. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di effettuare controlli sui documenti originali, al fine di attestare la corrispondenza delle copie consegnate con gli originali dei giustificativi di spesa.
7. Documenti che attestano l'avvenuto pagamento di ogni giustificativo di spesa di cui al punto precedente (quietanze). Tutti i pagamenti dovranno avvenire con mezzi tracciabili pena la non ammissibilità della spesa.
8. Documenti che attestino eventuali voci di entrata (esempio indicativo, ma non esaustivo: fatture emesse verso sponsor, atti/delibere di enti che hanno erogato contributi ecc.);

N.B. : i documenti di spesa devono riportare :

- la descrizione della prestazione svolta e la data, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile al progetto per il quale è stato concesso il contributo,
- il nome del progetto,
- il CUP (codice unico di progetto): **B11B26000380004**; si consiglia a tale scopo di stampare compilare e conservare il formato card contenente il codice QR corrispondente al CUP (Allegato 5 – Stampabile CUP);

Qualora, in riferimento a prestazioni lavorative, venga portata a rendiconto la cifra lorda, occorrerà allegare anche i giustificativi che attestino il versamento di contributi previdenziali/ritenute di acconto;

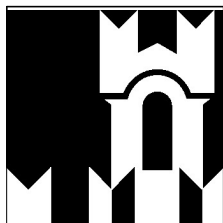
Dal punto di vista formale, la documentazione di rendiconto deve inoltre:

- Essere conservata in originale dall'associazione che ha realizzato il progetto;
- Recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolto il progetto;
- Essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- Essere pertinente alle attività del progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità può procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, oltre a ritenere inammissibili le spese che non risultano necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto considerato.

Il Comune di Arezzo non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale e amministrativa in ordine all'organizzazione e allo svolgimento dei progetti di cui alla presente procedura.

La titolarità del contributo è in capo al soggetto risultato vincitore, il quale sarà unico responsabile della gestione economica del progetto e della relativa rendicontazione ed unico beneficiario avente diritto alla



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

liquidazione del contributo stesso.

L'erogazione del contributo diretto avverrà in un'unica soluzione sul conto corrente dedicato, successivamente alla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario e alla revisione della documentazione da parte dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune.

7 – DISPOSIZIONI GENERALI

Nel caso di progetti che necessitino di autorizzazione di pubblico spettacolo, il proponente dovrà presentare la domanda all'Ufficio programmazione e sviluppo economico del territorio nei termini e con le modalità previste dai vigenti regolamenti comunali in materia (per informazioni è possibile consultare la pagina del sito del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/manifestazioni-ed-eventi-autorizzazione>).

Ulteriori autorizzazioni connesse alla manifestazione quali, a titolo di esempio, somministrazione temporanea di alimenti e bevande e impatto acustico, dovranno essere presentate a cura del partecipante rispettivamente online (SUAP per SCIA per somministrazione) e presso i competenti uffici comunali (Ufficio gestione ambientale per impatto acustico). Si ricorda che la presentazione della richiesta per l'autorizzazione di pubblico spettacolo deve essere inviata almeno 30 gg prima dell'evento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare il proprio nulla osta alla location individuata, nel caso trattasi di aree verdi o parchi cittadini, anche in relazione ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ivi programmati o alla verifica di concomitanza con altri eventi.

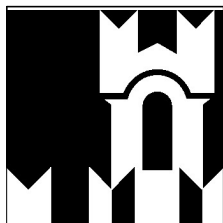
Il Bando prevede solo concessione di contributi diretti ed è esclusa la concessione gratuita dei beni mobili e/o degli immobili a gestione diretta del Comune, e/o dei servizi quali allaccio di energia elettrica, servizio del personale di Polizia Municipale, parchi pubblici ecc. .

Non potranno partecipare al presente avviso i soggetti che hanno in corso richieste di patrocinio e contributo alla Giunta comunale, per il medesimo evento/iniziativa ovvero non saranno beneficiari di contributo i soggetti che hanno ricevuto contributi diretti per la medesima iniziativa/progetto da parte della Giunta comunale. Altresì, durante lo svolgimento del progetto, non sarà possibile richiedere patrocinio e/o contributo per iniziative già programmate e facenti parte dello stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla presente procedura, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e rinviarla ad altra data senza che ciò comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Qualora il soggetto selezionato rinunci al contributo o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria e ad assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria.

I destinatari di contributo diretto, in tutto il materiale promozionale del progetto, dovranno inserire la dizione “*Con il contributo del Comune di Arezzo*” nonché il logo del Comune con l'obbligo di attenersi al manuale d'uso e al corretto uso del file ufficiale del logo approvati dall'Amministrazione (reperibili all'indirizzo <https://www.comune.arezzo.it/loghi-del-comune>), con particolare riferimento al posizionamento del testo “Comune di Arezzo” e alla tipologia di carattere da utilizzare (lettering): il materiale di comunicazione dovrà essere preventivamente approvato dall'amministrazione comunale;



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

N.B.: Tutte le comunicazioni tra Amministrazione Comunale e i concorrenti avverranno solo ed esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo PEC comune.arezzo@postacert.toscana.it e indirizzate all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità.

8 – INFORMATIVA

GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Il Comune di Arezzo è da sempre molto attento a preservare la riservatezza e tutelare i dati personali.

Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016, in ossequio al principio di responsabilizzazione, qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito, corretto e trasparente.

Tali principi implicano che l'interessato sia informato dell'esistenza del trattamento, delle sue finalità e dei diritti che può esercitare.

In tale ottica, Vi chiediamo di prendere visione della seguente informativa.

Il Comune di Arezzo, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, in persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, con la presente informa gli interessati che i dati personali raccolti e/o assunti che li riguardano, acquisiti dal Titolare o che verranno richiesti in seguito e/o comunicati da terze parti, sono necessari e saranno utilizzati per le finalità di seguito indicate.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Arezzo tratterà i dati personali conferiti tramite l'apposita modulistica o in altra forma, con modalità prevalentemente informatiche e cartacee, per le finalità connesse al presente procedimento **BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ATTI A PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI. ANNO 2026. (C.U.P. N. B11B26000380004)**, all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, all'adempimento di un obbligo di legge e all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi statistiche.

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti debitamente autorizzati ed impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. I dati acquisiti dal Comune di Arezzo saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, così come espressi dall'art. 5 del regolamento UE 679/2016.

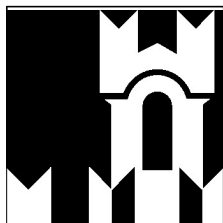
I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, se non nei limiti imposti in materia amministrativa.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati da parte del Titolare è lecito in base alle seguenti condizioni:

- art. 6, comma 1, lett. b) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ove del caso;
- art. 6, comma 1, lett. c) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- art. 6, comma 1, lett. e) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Esso necessiterà del vostro preventivo consenso che dovrà essere rilasciato mediante compilazione del relativo modulo, fornito dal titolare (ALLEGATO 1 – DOMANDA).



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

Comunicazione e diffusione dei dati

I Vostri dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le finalità suddette ed, in special modo, alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per adempimenti di legge e per finalità istituzionali;
- Società esterne e Professionisti che svolgono servizi per nostro conto in qualità di Responsabili Esterni o di autonomi Titolari del trattamento, ove del caso;

In conformità alla legge n. 69 del 18 giugno 2009 sull'Albo Pretorio On Line e al D.lgs n. 33/2013 e successive modifiche sulla Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, il Comune di Arezzo dovrà pubblicare on line i dati personali degli interessati, seguendo le indicazioni di legge e rispettando i limiti in essa previsti.

Durata del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali degli interessati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei rapporti sussistenti tra le parti e per l'adempimento dei relativi obblighi, ferma la conservazione degli stessi a norma di legge vigente, spirati i quali verranno cancellati o distrutti.

Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del regolamento UE 679/2016, presentando un'istanza all'indirizzo:

email: privacy@comune.arezzo.it

pec: rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it

Il modulo per l'esercizio dei diritti e le istruzioni sono disponibili al seguente link.

<https://www.comune.arezzo.it/protezione-dei-dati-personali-esercizio-dei-diritti-degli-interessati>

Gli interessati potranno, altresì, proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nei modi e nei casi previsti.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO)

Il Comune di Arezzo ha nominato un DPO e i suoi dati sono pubblicati nel sito istituzionale:

<https://www.comune.arezzo.it/privacy-e-policy>

Titolare del trattamento

Comune di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo

PEC: rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it; Centralino: +39 05753770

Email: privacy@comune.arezzo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Arezzo-Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità
piazza San Domenico, 4 – 52100 – Arezzo

Dott.ssa Stefania Sgaravizzi – 0575 37 7272 – s.sgaravizzi@comune.arezzo.it

Dott.ssa Denise Velia Lepri – 0575 37 7860 – denise.lepri@comune.arezzo.it

Dott.ssa Valentina Prestigiacomo – 0575 37 7263 – valentina.prestigiacomo@comune.arezzo.it

Arezzo, 28/07/2026

Il Direttore dell'Ufficio
Immigrazione, integrazione e pari opportunità
(Dott.ssa Stefania Sgaravizzi)